

Siracusa. Giovane pugile aiuta i poliziotti, il coraggio di Federico: “non ho avuto paura”

Ha 17 anni, si chiama Federico ed è un promettente pugile seguito dal campione siracusano Enzo Rossitto. Ma questa volta si è guadagnato attenzioni per meriti extrasportivi. Ha infatti aiutato la Polizia nel fermare uno straniero che, per motivi in fase ancora di accertamento, aveva dato in escandescenza a poca distanza da viale Epipoli.

E' successo tutto poco dopo le 6 del mattino. La Polizia ha acquisito le immagini di videosorveglianza della zona per ricostruire esattamente l'accaduto.

Secondo una prima ricostruzione, il giovane pugile era sul sedile passeggero del furgone dell'attività di ristorazione di famiglia, quando ha notato l'insolita scena. Lo straniero, un extracomunitario particolarmente robusto, aveva delle pietre in mano, ed era trattenuto a fatica dai poliziotti che tentavano di calmarlo.

Federico non si è fatto pregare due volte e si è diretto verso l'uomo per aiutare gli agenti nel tenere fermo lo straniero. “Non ho avuto paura, aiutare i poliziotti mi è sembrata la cosa più giusta da fare”, racconta con il papà accanto.

E' stato così possibile completare in sicurezza l'intervento. Federico ha ricevuto i ringraziamenti degli agenti. Due di loro hanno dovuto far ricorso alle cure dei sanitari del pronto soccorso. Se la caveranno con qualche giorno di prognosi. Lo straniero è stato fermato.

Noto. La Guardia di Finanza dona alla Caritas scarpe e cappelli

La Guardia di Finanza di Noto ha donato alla Caritas la merce sequestrata nel corso di varie operazioni. Si tratta di circa 600 paia di scarpe e oltre un centinaio di cappellini che sarebbero stati destinati alla distruzione. Le Fiamme Gialle hanno chiesto ed ottenuto dalla competente Autorità Giudiziaria l'autorizzazione a disporre la donazione per scopi sociali. La merce è stata consegnata a don Sebastiano Boccaccio, assistente spirituale della Caritas di Noto.

Siracusa. Arrestato per rapina, assolto perchè incapace di intendere e di volere

E' stato assolto dall'accusa di rapina perchè incapace di intendere e di volere. Si è concluso così il processo a carico del 28enne M.P., arrestato a marzo scorso in quanto ritenuto responsabile di un "colpo" ai danni dell'ufficio postale di viale Teocrito.

Brandendo un oggetto in metallo a mò di arma, avrebbe minacciato i cassieri, arraffando 170 euro in contanti. Dalla visione delle immagini delle telecamere di sicurezza è stato subito individuato dai poliziotti e bloccato poco dopo. La perquisizione eseguita portò anche a rinvenire due pistole

nella sua disponibilità.

Il suo difensore, l'avvocato Junio Celeste, è riuscito a far emergere e provare la precaria condizione psichica del ragazzo. Una perizia è stata consegnata ai giudici del tribunale di Siracusa nel corso del processo ed al termine della camera di consiglio il giovane è stato assolto proprio per incapacità di intendere e volere.

Lo stesso 28enne, un anno fa, era stato condannato ad un anno di reclusione dal gup del tribunale di Siracusa, Carla Frau, per detenzione di armi. E l'estate precedente avrebbe esploso in Borgata alcuni colpi di arma da fuoco all'indirizzo del portone di ingresso di una abitazione.

Manomissione di un braccio di carico al pontile Isab: esercitazione nella baia Santa Panagia

Esercitazione antinquinamento, antincendio e di security nelle acque della baia di Santa Panagia. Coinvolto tutto il cluster marittimo per testare il livello di efficienza dei dispositivi del complesso portuale di Siracusa, addestrando il personale coinvolto ad affrontare eventuali situazioni di emergenza reali.

Simulata la manomissione di un braccio di carico ad una piattaforma del pontile Isab Impianti Sud, durante le operazioni di movimentazione del carico nella motocisterna "Neverlan Dream" di bandiera italiana.

A seguito dell'evento sono scattate le operazioni di emergenza per l'abbattimento dell'inquinamento simulato, che ha

scatenato nel contempo un incendio (anch'esso simulato) coinvolgendo sia il bordo sia lo specchio acqueo sottostante i bracci di carico del terminale petrolifero.

L'incendio è stato prontamente domato da parte del personale di bordo della motocisterna, dai sistemi antincendio del pontile, nonché, lato mare, da una motopompa "M01" della sezione marittima dei Vigili del Fuoco di Augusta e dai rimorchiatori portuali dotati di monitori antincendio. L'inquinamento è stato invece contenuto attraverso l'impiego delle unità della società concessionaria del servizio disinquinamento del complesso portuale di Siracusa, che hanno prontamente circuito lo sversamento di idrocarburi con le opportune barriere galleggianti.

Si è simulato anche il recupero, tramite un mezzo di sfuggita della locale società guardie ai fuochi, di un uomo in mare.

In ultimo, avendo simulato l'origine dolosa dell'evento accidentale, è stato testato il sistema di security sia del pontile che della nave in questione, in cui sono state messe in atto tutte le procedure previste dai rispettivi piani di sicurezza.

Al buon esito dell'esercitazione hanno collaborato in maniera fattiva il personale della Corporazione Piloti, il Gruppo Ormeggiatori, il Gruppo Barcaiole, la Società Rimorchiatori Augusta, la Società disinquinamento San Giorgio Mare, la Società Guardia ai Fuochi Archimede, società Porto di Siracusa per la Security Portuale e, non ultimo, il Comando ed il personale di bordo della motocisterna "Neverlan Dream" nonché il Team Ispettivo previsto dal piano antinquinamento locale composto da personale dell'Autorità Marittima, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dall'Arpa, dal Bureau Veritas, dal chimico di porto. La sicurezza della viabilità in ambito portuale è stata coordinata dal personale dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Scalo Marittimo.

Verificata un'elevata prontezza operativa del sistema portuale e la capacità di rispondere in maniera corretta e celere alle sollecitazioni di simili, imprevedibili eventi.

Augusta. In possesso di 9 grammi di cocaina, denunciato un 53enne

La Polizia di Augusta, nell'ambito di servizi finalizzati alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno denunciato un uomo di 53 anni sorpreso, dopo una perquisizione personale e domiciliare, in possesso di due involucri contenenti circa 9 grammi di cocaina. La droga è stata sequestrata.

Ai domiciliari ma passeggiava per Città Giardino, arrestato dai Carabinieri

Passeggiava tranquillo per le via di Città Giardino, nonostante fosse ai domiciliari. Lo hanno sorpreso i carabinieri che lo hanno così arrestato per evasione. Giuseppe Sabatino, catanese, 57 anni, è stato sottoposto nuovamente alla misura degli arresti domiciliari in attesa di rito direttissimo, come stabilito dall'Autorità Giudiziaria di Siracusa.

Siracusa. Bomba carta contro una pizzeria di via Pietro Novelli

Un botto sordo nella notte ha svegliata gli abitanti della centrale zona Zecchino. Una bomba carta è esplosa questa notte davanti all'ingresso di una pizzeria, in via Pietro Novelli. Erano passati 40 minuti dopo la mezzanotte quando l'episodio si è verificato. L'ordigno ha danneggiato il "Take Away". Danneggiati dall'onda d'urto anche i vetri di alcune auto parcheggiate nei pressi.

La Polizia sta indagando sull'inquietante episodio. Sul posto, anche la Scientifica, per i rilievi del caso. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza i vetri pericolanti, verificato che non ci fossero feriti, l'assenza di problemi strutturali o di fughe di gas o di corrente elettrica. Non è escluso che possa trattarsi di un avvertimento ai danni del proprietario dell'attività commerciale. Ma non vengono trascurate altre piste, come quella della ritorsione.

Siracusa. Sala scommesse irregolare, sorpresi minori a giocare: multa da 70 mila euro

Sanzioni per 70 mila euro a carico del titolare di una sala scommesse di Siracusa. Sono scattate a seguito di controlli degli agenti della Divisione della Polizia Amministrativa e

Sociale, insieme a personale della Squadra Mobile e dell'Agencia dei Monopoli. Nell'esercizio sono state accertate delle violazioni penali ed amministrative.

Il locale in questione, affiliato ad un marchio straniero, svolge la sua attività di scommesse in ambito nazionale senza la prevista concessione statale e la relativa licenza di polizia.

Inoltre, all'interno dell'agenzia di scommesse, sono stati sorpresi a giocare alcuni minori.

Il comandante della Legione Carabinieri Sicilia in visita a Siracusa

Il comandante della Legione Carabinieri Sicilia, generale di divisione Giovanni Cataldo, ha visitato il comando provinciale di Siracusa. Ha portato i suoi auguri, in vista delle prossime festività natalizie, a tutti i militari della provincia.

A ricevere l'alto ufficiale è stato il comandante provinciale, colonnello Giovanni Tamborrino, unitamente agli ufficiali, ai comandanti di Stazione e ad una rappresentanza dei militari della provincia e in congedo.

Il generale Cataldo ha ringraziato il personale per il quotidiano impegno profuso sul territorio durante l'anno ed ha esortato tutti a proseguire, in modo se possibile ancor più incisivo, nelle operazioni di controllo del territorio, confermando il suo sostegno e la sua vicinanza a tutti i militari impegnati nel quotidiano servizio istituzionale.

Un ringraziamento particolare è stato poi rivolto ai rappresentanti dell'Arma in congedo, che negli anni del servizio attivo hanno contribuito in maniera determinante alla

“costruzione” del prestigio dell’Istituzione e continuano a concorrere al mantenimento del bene comune in forma di volontariato.

Al termine dell’incontro il generale si è intrattenuto con i suoi Carabinieri in un brindisi augurale.

Lentini. 100 chili di marijuana in casa: 8 anni di reclusione ad un cinquantenne

Fu trovato in possesso di circa 100 chili di marijuana, occulti in due abitazione di contrada Fortezza Agnone, nella zona di Lentini. Condannato a 8 anni di carcere per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti Rosario Calatella, 50 anni. L’episodio risale allo scorso maggio. Con il rito abbreviato, il giudice per le udienze preliminari del tribunale di Siracusa, Carmen Scapellato, ha emesso la sentenza con cui dispone la custodia in carcere dell’uomo, che avrebbe agito con un complice, un quarantenne albanese. L’inchiesta è stata coordinata dai magistrati Fabio Scavone e Tommaso Pagano e ha preso le mosse da alcune segnalazioni circa l’esistenza di due depositi di droga.